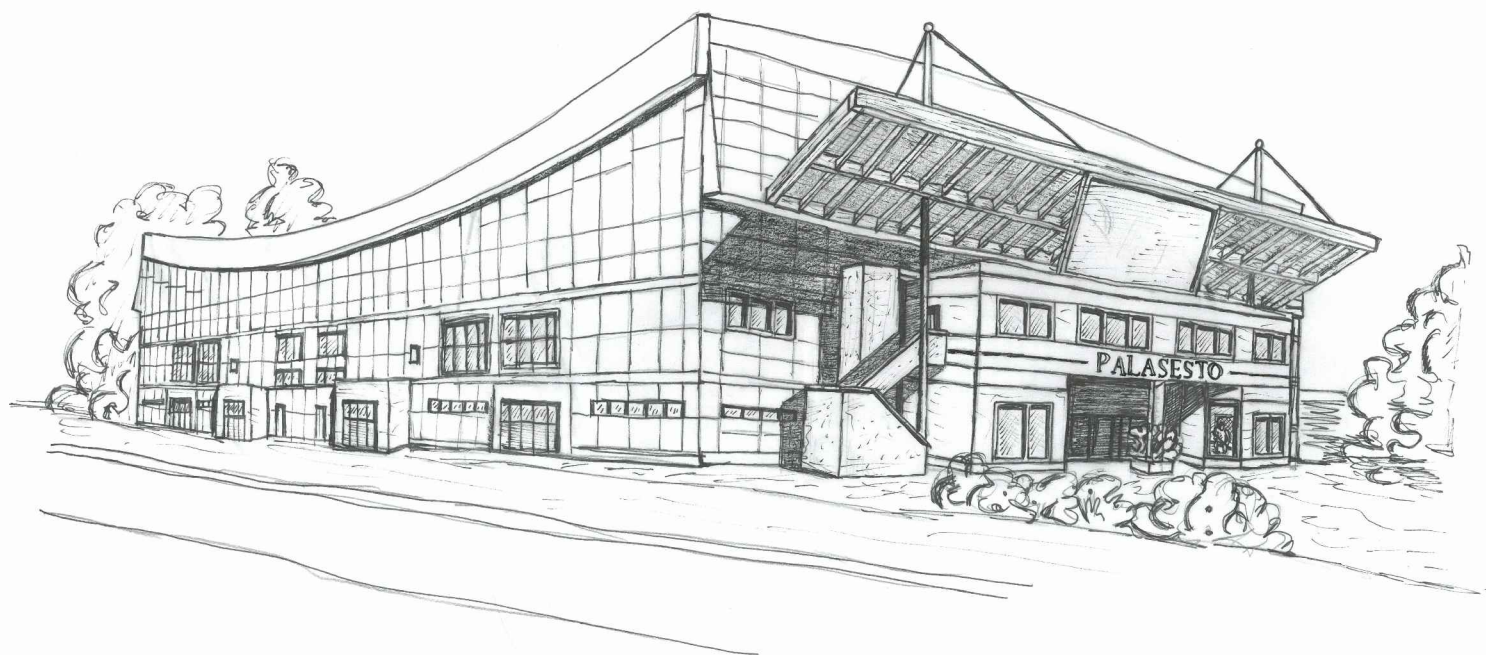


COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**“PALASESTO - PALAZZO DEL GHIACCIO”
DI SESTO SAN GIOVANNI CONCESSIONE
PER LA GESTIONE E PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE, RINNOVAMENTO E
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO**



RELAZIONE ARCHEOLOGICA



PROGETTISTI
Arch. Francesco Suss &
GMS Studio Associato
Via Giuditta Pasta, 92
20161 - Milano
tel. 02 45477642

Costituenda ATI:
HCDR Ssdrl
Proedil Srl



MANDATARIA
Hockey Club Diavoli Rossoneri
Piazza 1° Maggio
c/o Palasesto
20099 - Sesto S. Giovanni
tel 02 26229988



MANDANTE
P.r.o. Edil Srl
Via M. Viganò De Vizzi 60
20092 - Cinisello Balsamo MI
tel 02 6604 3066



Comune di
Sesto San Giovanni

**“PALASESTO - PALAZZO DEL GHIACCIO” DI SESTO SAN GIOVANNI
CONCESSIONE PER LA GESTIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE, RINNOVAMENTO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO**

Studio di fattibilità – Relazione archeologica

Indice

1. INTRODUZIONE	2
-----------------	---



PROGETTISTI
Arch. Francesco Suss &
GMS Studio Associato
Via Giuditta Pasta, 92
20161 Milano
tel. 02.45.47.76.42

Costituenda
ATI:
HCDR Ssdrl
Proedil Srl



MANDATARIA
Hockey Club Diavoli
Rossoneri
Piazza 1° Maggio
c/o Palasesto
20099 - Sesto S. Giovanni
tel 02 26229988



MANDANTE
P.r.o. Edil Srl
Via M. Viganò De Vizzi 60
20092- Cinisello Balsamo
tel 02 6604 3066



1.1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la Relazione Archeologica relativa alla realizzazione dell'ampliamento, risanamento ed adeguamento impiantistico del Palasesto così come definito all'interno della relazione che accompagna il project financing.

Allo stato attuale della progettazione, non sono previsti interventi di scavo, ma esclusivamente di scotico del terreno per la realizzazione dei parcheggi, della nuova viabilità di accesso e delle fondazioni superficiali del nuovo deposito.

L'unica area interessata da scavi è relativa alle fondazioni per la realizzazione dell'avancorpo in corrispondenza dell'ingresso principale ed in particolare per il nuovo nucleo scale con vano ascensore, ove necessariamente si raggiungerà una quota di scavo di circa 2 metri rispetto all'attuale piano campagna.

Tale intervento risulta adiacente alla struttura esistente e quindi in corrispondenza di un sedime già interessato in precedenza da sbancamenti, durante i quali non sono stati fatti ritrovamenti di interesse archeologico.

Visto anche che nelle immediate vicinanze, interessate nel corso degli anni dall'evolversi dell'edificazione urbana, non si sono avuti ritrovamenti archeologici, pertanto non si ravvisa la necessità di effettuare saggi preliminari.

